



**SANTA FAMIGLIA DI GESÙ,  
MARIA E GIUSEPPE**

**SANTA MESSA  
CON IL RITO DI APERTURA  
DELL'ANNO GIUBILARE 2025  
NELLA CHIESA DI  
FAENZA-MODIGLIANA**



Presiede  
S.E. Mons. Mario Toso

Chiesa di San Francesco  
Cattedrale di San Pietro  
Faenza

29 dicembre 2024

**CHIESA DI SAN FRANCESCO, FAENZA**  
**RITI DI INTRODUZIONE**

***Canto iniziale***

Fiamma viva della mia speranza  
questo canto giunga fino a Te!  
Grembo eterno d'infinita vita  
nel cammino io confido in Te.

Ogni lingua, popolo e nazione  
trova luce nella tua Parola.  
Figli e figlie fragili e dispersi  
sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente:  
nasce l'alba di un futuro nuovo.  
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:  
passa i muri Spirito di vita.

Alza gli occhi, muoviti col vento,  
serra il passo: viene Dio, nel tempo.  
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:  
mille e mille trovano la via.

Nel nome del Padre e del Figlio **✚**  
e dello Spirito Santo.

**R. Amen.**

Il Dio della speranza, che nel Verbo fatto carne  
ci riempie di ogni gioia e pace nella fede,  
per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**R. E con il tuo spirito.**

**V.** L'anima nostra attende il Signore:  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

**R. Benedetto il Signore, nostra speranza.**

**V.** È in lui che gioisce il nostro cuore,  
nel suo santo nome noi confidiamo.

**R. Benedetto il Signore, nostra speranza.**

**V.** Su di noi sia il tuo amore, Signore,  
come da te noi speriamo.

**R. Benedetto il Signore, nostra speranza.**

Fratelli e sorelle,  
il Mistero dell'Incarnazione  
del nostro Salvatore Gesù Cristo,  
custodito nella comunione di amore  
della Santa Famiglia di Nàzaret,  
è per noi motivo di gioia profonda e di speranza certa.  
In comunione con la Chiesa universale,  
mentre celebriamo l'amore del Padre  
che si manifesta nella carne del Verbo fatto uomo  
e nel segno della croce, àncora di salvezza,  
apriamo solennemente l'Anno Giubilare  
per la nostra Chiesa di Faenza-Modigliana.  
Questo rito è per noi preludio  
di una ricca esperienza di grazia e di misericordia,  
pronti sempre a rispondere  
a chiunque ci domandi ragione  
della speranza che è in noi,  
specialmente in questo tempo di guerre e di disordini.  
Cristo, nostra pace e nostra speranza,  
sia nostro compagno di viaggio  
in questo anno di grazia e di consolazione.

Lo Spirito Santo,  
che oggi inizia in noi e con noi questa opera,  
la porti a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

*Breve momento di silenzio.*

O Padre,  
speranza che non delude,  
principio e fine di tutte le cose,  
benedici l'inizio del nostro pellegrinaggio  
dietro la croce gloriosa del tuo Figlio  
in questo tempo di grazia;  
fascia le piaghe dei cuori spezzati,  
sciogli le catene che ci tengono schiavi del peccato  
e prigionieri dell'odio  
e concedi al tuo popolo la gioia dello Spirito  
perché cammini con rinnovata speranza  
verso la meta desiderata,  
Cristo tuo Figlio e nostro Signore.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

## Vangelo

*Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me;  
io sono la via, la verità e la vita.*

Il Signore sia con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

Dal Vangelo secondo Giovanni

14,1-7

**R. Gloria a te, o Signore.**

**I**n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siete anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Parola del Signore.

**R. Lode a te, o Cristo.**

*Breve pausa di silenzio.*

Dalla Bolla di indizione del Giubileo

*Spes non confundit 3*

La speranza nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce: «Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita» (Rm 5,10). E la sua vita si manifesta nella nostra vita di fede, che inizia con il Battesimo, si sviluppa nella docilità alla grazia di Dio ed è perciò animata dalla speranza, sempre rinnovata e resa incrollabile dall'azione dello Spirito Santo.

È infatti lo Spirito Santo, con la sua perenne presenza nel cammino della Chiesa, a irradiare nei credenti la luce della speranza: Egli la tiene accesa come una fiaccola che mai si spegne, per dare sostegno e vigore alla nostra vita. La speranza cristiana, in effetti, non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino.

*Al termine della lettura, il Vescovo infonde l'incenso nel turibolo e il diacono dà avvio alla processione con queste parole:*

Fratelli e sorelle, avviamoci nel nome di Cristo:  
via che conduce al Padre,  
verità che ci fa liberi,  
vita che ha sconfitto la morte.

## PROCESSIONE

### *Canti*

I.

**Gloria a te, Cristo Gesù,  
oggi e sempre tu regnerai!  
Gloria a te! Presto verrai:  
sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Cristo Signore,  
offri perdono, chiedi giustizia:  
l'anno di grazia apre le porte.  
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

## II.

*Ant. Ap 15, 3*

**Grandi e mirabili sono le tue opere,  
o Signore Onnipotente,  
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti.**

*Salmo 95/94 - Venite, cantiamo al Signore.*

*Ant.*

**Grandi e mirabili sono le tue opere,  
o Signore Onnipotente,  
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti.**

*Giunti in cattedrale, la processione fa il suo ingresso dalla porta principale. Sulla soglia il Vescovo, presa la croce che è stata portata in processione, la innalza e, rivolto verso il popolo, lo invita a venerarla con la seguente acclamazione:*

Ave, croce di Cristo, unica speranza.

*Tutti rispondono:*

**R. Tu sei la nostra speranza,  
non saremo confusi in eterno.**

## CATTEDRALE DI SAN PIETRO, FAENZA

### MEMORIA DEL BATTESSIMO

*Il Vescovo si dirige verso il fonte battesimale dove presiede il rito della memoria del Battesimo, mentre i fedeli prendono posto nell'aula rivolti verso il fonte. Il Vescovo invita alla preghiera con queste parole:*

Fratelli e sorelle carissimi,  
supplichiamo il Signore Dio nostro  
perché benedica quest'acqua, da lui creata,  
con la quale saremo aspersi  
in memoria del nostro Battesimo.  
Il Signore ci rinnovi interiormente.

*Tutti pregano per qualche momento in silenzio.*

*Quindi il Vescovo prosegue:*

Signore Dio onnipotente,  
fonte e origine della vita,  
benedici **✚** quest'acqua  
con la quale saremo aspersi,  
fiduciosi di ottenere il perdono dei peccati,  
la difesa da ogni malattia e dalle insidie del maligno  
e la grazia della tua protezione.  
Nella tua misericordia donaci, o Signore,  
una sorgente di acqua viva  
che zampilli per la vita eterna,  
perché, liberi da ogni pericolo dell'anima e del corpo,  
possiamo venire a te con cuore puro.  
Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

*Il Vescovo asperge se stesso, i concelebranti, i ministri e il popolo,  
attraversando la navata della cattedrale preceduto dall'evangelionario  
e dalla croce. Intanto si canta:*

***Canto per l'aspersione***

**R.** Ecco l'acqua che sgorga  
dal tempio santo di Dio, **alleluja;**  
e a quanti giungerà quest'acqua porterà salvezza,  
ed essi canteranno: **alleluja, alleluja.**

Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati,  
dice il Signore, alleluja. **Alleluja, alleluja, alleluja.**

Vi darò un cuore nuovo, porrò in voi uno spirito nuovo,  
dice il Signore, alleluja. **Alleluja, alleluja, alleluja.**

Un fiume d'acqua viva scaturisce  
dal trono di Dio e dell'Agnello,  
dice il Signore, alleluja. **Alleluja, alleluja, alleluja.**

A colui che ha sete darò gratuitamente  
acqua della fonte della vita,  
dice il Signore, alleluja. **Alleluja, alleluja, alleluja.**

*Il Vescovo incensa la croce e l'altare.*

*Si canta il Gloria.*

### **Colletta**

O Dio, nostro creatore e Padre,  
tu hai voluto che il tuo Figlio  
crescesse in sapienza, età e grazia  
nella famiglia di Nazaret;  
ravviva in noi la venerazione  
per il dono e il mistero della vita,  
perché diventiamo partecipi della fecondità  
del tuo amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio  
che è Dio e vive e regna con Te,  
nell'unità della Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R. Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima Lettura

*Samuele per tutti i giorni della sua vita è richiesto per il Signore.*

Dal primo libro di Samuèle

*1Sam 1,20-22.24-28*

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché - diceva - al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».

Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

Parola di Dio.

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

## **Salmo Responsoriale**

*Dal Sal 83 (84)*

**R. Beato chi abita nella tua casa, Signore.**

Quanto sono amabili le tue dimore,  
Signore degli eserciti!

L'anima mia anela  
e desidera gli atrii del Signore.  
Il mio cuore e la mia carne  
esultano nel Dio vivente. **R.**

Beato chi abita nella tua casa:  
senza fine canta le tue lodi.

Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio  
e ha le tue vie nel suo cuore. **R.**

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,  
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,  
guarda il volto del tuo consacrato. **R.**

## **Seconda Lettura**

*Siamo chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!*

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

*1 Gv 3,1-2.21-24*

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre  
per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per  
questo il mondo non ci conosce: perché non ha  
conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il preceitto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio.

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

### **Acclamazione al Vangelo**

***Alleluia, alleluia.***

Apri, Signore, il nostro cuore  
e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

*(Cf. At 16,14b)*

***Alleluia.***

### **Vangelo**

*Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.*

Il Signore sia con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

Dal Vangelo secondo Luca

**2,41-52**

**R. Gloria a Te, o Signore.**

**I**genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupefatti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore.

**R. Lode a te, o Cristo.**

*Omelia del Vescovo Mario.*

*Si dice il Credo.*

## Preghera dei fedeli

O Padre, guarda la tua Chiesa qui convocata  
all'inizio di quest'anno di grazia,  
ed accogli le preghiere che umilmente ti innalziamo.

**R. Ascoltaci, o Signore.**

Guida la tua Chiesa in questo Anno Santo. **R.**

Proteggi papa Francesco nel suo ministero. **R.**

Accompagna la nostra Diocesi in questo tempo di grazia. **R.**

Ispira il Vescovo Mario e tutti i tuoi ministri. **R.**

Dona la pace all'Ucraina e alla Terra Santa. **R.**

Fa tacere il fragore di tutte le armi. **R.**

Rendici prossimi di ogni sofferente. **R.**

Ricolma quanti sono nel bisogno. **R.**

Continua a chiamare giovani al tuo servizio. **R.**

Fortifica le famiglie e ricolmale della tua grazia. **R.**

AIutaci nel nostro cammino di conversione. **R.**

Donaci la speranza che mai tramonta. **R.**

Accogli i nostri fratelli defunti nel tuo Regno. **R.**

Signore Gesù Cristo,

unica vera speranza che supera ogni umana attesa,  
tu rischiari gli infiniti secoli:

ascolta le nostre preghiere

ed esaudiscile secondo la tua volontà,

Tu vivi e regni, nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

# LITURGIA EUCARISTICA

## *Canto offertoriale*

Come pane nuovo, come vino buono,  
siamo davanti a te, Signore.

## *Canto alla comunione*

**I.** Ci raduni, Signore, intorno alla mensa,  
ci doni di tornare al gusto del pane:  
frutto della terra, segno del tuo amore,  
che diffonde il profumo del lavoro dell'uomo.  
Dal fuoco dello Spirito è reso nutrimento  
che di molti fa uno, Vita nuova per il mondo.

**II.** Dono immenso,  
altare dove Dio incontra l'uomo  
e d'abbondanza i poveri ricolma.

**R.** Tu fai di noi il popolo che si offre per il mondo.  
Benedetto, Gesù Pastore, gloria a te!

## **Dopo la comunione**

Padre clementissimo,  
che ci nutri con questi sacramenti,  
concedi a noi di seguire con fedeltà  
gli esempi della santa Famiglia,  
perché, dopo le prove della vita,  
siamo associati alla sua gloria in cielo.  
Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

## Benedizione solenne di Natale

Il Signore sia con voi. **R. E con il tuo spirito.**  
Chinate il capo per la benedizione.

Dio infinitamente buono, che nella nascita del suo Figlio ha inondato di luce questo giorno santissimo, allontani da voi le tenebre del male e illumini i vostri cuori con la luce del bene. **R. Amen.**

Dio, che inviò gli angeli ad annunciare ai pastori la grande gioia del Natale del Salvatore, vi ricolmi della sua beatitudine e vi faccia messaggeri del suo Vangelo.

**R. Amen.**

Dio, che nell'incarnazione del suo Figlio ha congiunto la terra al cielo, vi conceda il dono della sua pace e della sua benevolenza e vi renda partecipi dell'assemblea celeste. **R. Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio **✚** e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **R. Amen.**

## Canto finale

Cantan gli angeli nei cieli; Gloria Gloria al Re dei Re.  
Pace in terra e letizia oggi è nato il Salvator.  
Gloria a tutte le nazioni, gloria in cielo e pace in terra.  
Gioia a tutti gli uomini: Cristo è nato in Betlehem.  
Cantan gli angeli nel ciel: Gloria, Gloria al Re dei Re.

*A cura dell'Area Liturgia.*